All. 3/DD 1/2015

Rapporto di Riesame

RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio
corso di laurea magistrale in architettura Arc5UE

Classe: LM-4 c.u., "Architettura e Ingegneria edile-architettura quinquennale"
Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base/Dipartimento di Architettura – DiARC

Gruppo di Riesame
Prof. arch. Valeria Pezza (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame
Prof. arch. Umberto Caturano(Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. arch. Federica Visconti (Docente del Cds)
Sig.ra Patrizia Masucci (Tecnico Amministrativo dell'Area Didattica I e II livello)
Sig.na/Sveva Ventre (Rappresentante degli studenti)

Fonti di informazioni e dati consultati:
Nucleo di valutazione dell'Ateneo
Dati statistici forniti dal Delegato per la Didattica dell'Ateneo
Dati forniti dalla Segreteria Studenti – Area Didattica di Architettura
Dati forniti dalla presidenza della SPSB
Dati GRIE (rilevati in proprio con specifici questionari o tramite sportello di ascolto)
Dati ALMA LAUREA

Riunioni del Gruppo di Riesame
Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 NOVEMBRE 2013 – Verbale 01_2013
Nella riunione si è proceduto a stabilire i punti salienti per organizzare il lavoro programmato nelle Azioni previste nel 2° Rapporto di Riesame.
Si è deciso di procedere alla richiesta e alla raccolta dati al fine di elaborare gli stessi in tal modo:
- il prof. Caturano: distribuirà agli studenti i questionari preparati per una rilevazione dati incrociata con i numeri ufficiali che tardano a essere disponibili o risultano insufficienti. I questionari saranno distribuiti in tutti i corsi di progettazione architettonica che coprono tutti gli anni di corso e tutta la platea studentesca;
- la prof.ssa Visconti raccoglierà i questionari dati ai laureandi;
- la prof. Pezza richiede ai docenti di inviare i programmi dei propri corsi nel format preparato per l'aggiornamento e l'implementazione del sito ufficiale del corso di studi.
- la prof. Pezza richiede i dati ufficiali al dott. Felici.
- la prof.ssa Pezza conferma l'istituzione di uno sportello studenti, da lei aperto presso l'ex Presidenza il martedì mattina.

14 APRILE 2014 – Verbale 01_2014
Nella riunione il Gruppo del Riesame ha proceduto a:
- la compilazione delle parti D2 e D3 della SUA e l'espletamento delle relative procedure di approvazione in Commissione di Coordinamento della Didattica del CdLM e in Consiglio di Dipartimento.
- Lettura PowerPoint per A.Q. pervenuto dall'Ateneo
- Confronto ragionato con l'organizzazione dell'A.Q. in altri Atenei (Verona/Ferrara/Bologna) relativamente a Modi/Scadenze/Procedure/Responsabilità e trattamento dati relativamente alla privacy.

7 MAGGIO 2014 – Verbale 02_2014
La riunione è stata dedicata a:
- Lettura e analisi dei dati ufficiali pervenuti in forma parziale dal dott. Felici.
- Reperimento dei dati del NdV su formato excel che consente l'elaborazione di diagrammi e rappresentazioni sintetiche (lettera del RQ).
- Lettura e analisi dei nostri questionari per elaborare il programma di lavoro.
- Revisione del calendario interno (incontri e attività)

9 SETTEMBRE 2014 – Verbale 03_2014
organizzazione del lavoro per raccogliere i dati su C1, C2, C3, e B6 e B7
monitoraggio delle carriere: programmare per i primi di ottobre richiesta dati al CSI dati sul numero di esami svolti per ciascun corso, esplorare ALMA LAUREA, verificare esiti questionari tirocini presso dott. Felici

16 SETTEMBRE 2014 – Verbale 04_2014
Il Gruppo del Riesame si è riunito per la lettura e analisi dei questionari dei tirocinanti pervenuti in forma parziale ed alla lettura e analisi dei questionari compilati dai laureandi .
Sulla base dei dati raccolti si propone di acquisire ulteriori informazioni sulla carriera degli studenti iscritti in corso dal 1° al 5° anno all'a.a. 2013/2014, per determinare ed eventualmente risolvere le problematiche che si verificano nel loro percorso didattico. Si conferma la indispensabilità di dati inerenti agli esami sostenuti per ogni disciplina e per ogni docente al fine di avere una visione più chiara dei punti di difficoltà delle carriere e poter sviluppare azioni di miglioramento.

25 SETTEMBRE 2014 – Verbale 05_2014
riunione dedicata alla consultazione dei dati pervenuti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, elaborati tramite diagrammi per visualizzare diagrammi lo scostamento dalla media di Ateneo
attenzione posta sui punti di non funzionamento del CdL uno dei quali è il rapporto tra iscritti e laureati, valutando i dati che saranno forniti dalla Segreteria Studenti dopo l'ultima seduta di laurea dell'a.a. 2013/2014.
Sulla base dei dati raccolti si conferma di ritenere indispensabile reperire, attraverso la Segreteria Studenti, i dati degli esami sostenuti dagli studenti per ogni corso seguito in modo da verificare le difficoltà incontrate.

8 OTTOBRE 2014 – Verbale 06_2014
Il Gruppo del Riesame, in attesa di ricevere i dati sul numero di esami per ogni corso, richiesti alla Segreteria Studenti il 7 ottobre, discute e concorda la stesura del riesame e l'analisi delle criticità rilevate, predisponendo le seguenti azioni di miglioramento -oltre quelle già avviate- relative ai punti ove sussistono più significative problematicità:
1. Revisione complessiva del Calendario con anticipazione dell'inizio dei corsi e Prolungamento Finestre d'esami (Già avviata ad aprile e accolta dall'intera SPSB)
2. Abolizione finestre intermedie (cosiddette finestrelle)
3. Sospensione provvisoria dei vincoli necessari ai passaggi d'anno
4. Modifica del Regolamento con lo Spostamento di alcuni laboratori esami dal 4° al 5° anno (già avviata)
5. Richiamo ai docenti di attenersi all'Ordinamento vigente ai corsi di insegnamento
6. Abbassamento del numero dei cfu per i passaggi d'anno. (già avviata)
7. Implementazione del sito del CdS (già avviata)

Per gli studenti pendolari e fuori sede, visto l'ordine di grandezza del loro numero, le azioni di miglioramento possibili riguardano l'impostazione complessiva della didattica, organizzata secondo un modello intensivo dei corsi e una razionalizzazione dell'orario, che opera compattando i giorni di lezione ed evitando tempi morti per gli studenti in quegli stessi giorni.

21 OTTOBRE 2014 – Verbale 07_2014
L'incontro è stato dedicato alla valutazione dei questionari distribuiti ai laureandi, ai tirocinanti e alle strutture ospitanti, agli studenti dei laboratori del primo anno.
Si è quindi proceduto alla stesura di una bozza del Rapporto del Riesame da sottoporre alla CCCdL

29 OTTOBRE 2014 – Verbale 08_2014
si procede alla lettura della bozza RAR e alla sua correzione.

9 GENNAIO 2015 – Verbale 01/2015
Approvazione definitiva del RAR.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il 30 ottobre 2014 è convocata la Commissione di Coordinamento Didattico del corso Arc5UE: odg presentazione e discussione del terzo RAR. Si sviluppa un'ampia discussione sui dati emersi e in particolare:

- forte attrattività del CdS , basso livello di preparazione d'ingresso, difficoltà e lentezza nel recupero in itinere
- le possibili azioni relative a questo gap iniziale
- la ricorrente percezione da parte di molti docenti, di una tendenza degli studenti a resettare, esame dopo esame, le conoscenze e le esperienze acquisite
- la possibilità di sollecitare una discussione più ampia, eventualmente estesa all'Ateneo, sui problemi della formazione e dell'apprendimento negli attuali scenari, sospesi tra spinta ad un profilo sempre più professionalizzante e il dato della disoccupazione crescente
- la necessità di coniugare il richiamo all'Ordinamento del Corso –tipo di corso, carico didattico, CFU previsti- con una più attenta indicazione, nei programmi, della voce *"prerequisiti/conoscenze pregresse"* già posta all'attenzione nello scorso Coordinamento del 17 settembre.
- Nella discussione, relativamente al punto 2a -uso dei siti web da parte di docenti e studenti- si segnalano alcune disfunzioni relative all'aggiornamento dei siti in cui sono presenti vecchie titolazioni di corsi, non più attivi, la cui eliminazione, ai fini di una comunicazione chiara ed efficace, risulta difficile.

Al termine dell'esposizione e della discussione il RAR 3 viene approvato all'unanimità

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il 9 Gennaio 2015 la Commissione di Coordinamento Didattico del corso Arc5UE recependo le osservazioni del PQA ha approvato in via definitiva il RAR.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Criticità n.1 rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame: Il CdS dispone oggi, per la prima volta, di dati ufficiali sull'andamento del percorso formativo degli studenti (forniti dalla Segreteria Studenti), anche se ancora troppo aggregati per risultare utili alla registrazione dei ritardi nell'andamento delle carriere degli studenti.
Azione di miglioramento n.1deliberata: acquisizione dati ufficiali tramite monitoraggio dell'attività didattica disaggregata per insegnamenti e singoli docenti, per tutte le coorti a partire dal 2000-2001
Obiettivo n. 1 – *puntualizzazione criticità attività didattica:* un più puntuale riscontro dei punti di criticità della attività didattica ed una migliore utilizzazione dell'attività di tutoraggio
Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:
Modalità:
acquisizione dati ufficiali disaggregati. Analisi, anche comparativa, dei dati forniti dalla Segreteria Studenti, ulteriormente implementati, con quelli rilevabili dai Questionari somministrati per l'Azione correttiva come prevista dal Riesame Iniziale.
Responsabilità:
Coordinamento dell'azione correttiva: Responsabile QA CdS
Realizzazione dell'azione correttiva:
Gruppo di Riesame CdS (A) – Commissione coordinamento didattico CdS (B)
Fornitori dati:
Segreteria Studenti, Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione, Area Didattica di Architettura, NDV
Tempi previsti:
Fine gennaio 2014 per la predisposizione delle analisi dalle quali far derivare ulteriori proposte di Azioni di miglioramento.
Al termine di questa fase il Quadro Analitico dovrà essere aggiornato a valle delle sessioni di esami (31 marzo-30 settembre) sulla base dei dati resi disponibili dalla Segreteria Studenti.
Analisi e valutazione dell'azione correttiva : la ripartizione studenti ha reso disponibile in formato Access i dati sulla carriera di tutti gli studenti immatricolati negli anni a partire dai corsi quinquennali vecchio ordinamento che si aggiungono come carico didattico agli studenti N14 al CdS nel luglio 2013 tali dati non sono stati ancora elaborati perché in un formato di laboriosa gestione (44.110 record per matr.N14 e 134.290 record per Matr.025-325-503). Si riscontrano ancora difficoltà nel reperimento tempestivo di dati. Il file CdS in cifre è pervenuto in data 15 ottobre. Dati relativi al numero degli studenti in corso per ogni anno di corso nell' a.a. 2013-14 e quelli, per ogni docente, il numero di studenti (in corso, f.C., ripetente) che ha superato l'esame di profitto, richiesti il 7 ottobre sono pervenuti il 21 ottobre, con codici esami che si sovrappongono su più CdS. Il Cds essendo quinquennale a c.u. presenta specificità che non sono ancora state recepite (vedi cadenza triennale dei dati prevenuti). L'azione correttiva va rimodulata.

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame n.2 : Il CdS sta rilevando dati quantitativi sugli studenti fuori-sede, pendolari e lavoratori e deve individuare se esistono criticità specifiche in relazione ai loro esiti didattici per prevedere modalità specifiche di supporto e tutoraggio.
Azione di miglioramento deliberata n.2: Progetto di Tutoraggio specifico per studenti pendolari e lavoratori in relazione ai dati rilevati.
Obiettivo n 2 – *individuazione elementi di disagio:* Individuazione eventuali elementi di disagio che determinano impatto negativo sul percorso formativo.
Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:
Modalità:
Analisi dei dati derivanti dai questionari. Individuazione di forme specifiche di monitoraggio e tutoraggio.

Responsabilità:
Coordinamento dell'azione correttiva: Referente CdS
Realizzazione dell'azione correttiva: Gruppo di Riesame CdS – Tutors
Tempi previsti: Marzo 2014
Analisi e valutazione dell'azione correttiva: la provenienza geografica degli studenti in ingresso e i dati raccolti con le schede predisposte per il secondo riesame evidenziano la notevole quota di studenti pendolari per cui l'attività di tutoraggio, su singoli studenti, **non è idonea al superamento della criticità e non è riproposta**. le azioni di miglioramento possibili riguardano l'impostazione complessiva della didattica, organizzata secondo un modello intensivo dei corsi e una razionalizzazione dell'orario, che opera compattando i giorni di lezione ed evitando tempi morti per gli studenti in quegli stessi giorni.

Diversamente sono state attuate azioni di miglioramento non previste nel precedente riesame tese a razionalizzare la struttura organizzativa del CdS:
1. Revisione complessiva del Calendario con anticipazione dell'inizio dei corsi e Prolungamento Finestre d'esami (Già avviata ad aprile e accolta dall'intera SPSB)
2. Abolizione finestre intermedie (cosiddette finestrelle)
3. Sospensione provvisoria dei vincoli necessari ai passaggi d'anno
4. Modifica del Regolamento con lo Spostamento di alcuni laboratori esami dal 4° al 5° anno (già avviata)
5. Richiamo ai docenti di attenersi all'Ordinamento vigente alla tipologia ordinamentale dei corsi impartiti, in particolare astenendosi da prevedere elaborazioni progettuali nei corsi frontali se non nella forma di ex-tempore ed esercitazioni in aula,
6. Abbassamento del numero dei cfu per i passaggi d'anno. (già avviata)
7. Implementazione del sito del CdS (già avviata)

queste azioni saranno inserite nel quadro degli interventi correttivi del presente riesame per poterne seguire gli esiti a partire dall'a.a. 2014-15

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati di riferimento
Corso di Laurea in Cifre N14 - ARCHITETTURA.doc

Commenti ai dati
Tab.01 ISCRITTI e IMMATRICOLATI- Il trend delle immatricolazioni (204 in v.a.) si presenta stabile per il CdS ed invece presenta una flessione del -3,4 % per la media degli altri CdS del gruppo (128 in v.a.).
Tab. 02 ISCRITTI AI TEST-Il CdS prevede l'accesso programmato, con test di ingresso a livello nazionale. Il numero dei posti è passato dai 198 dell'a.a. 2011/12 ai 248 dell'a.a. 2012/13. Il CdS ha sempre presentato forte attrattività anche in controtendenza con CdS confrontabili. Per l'a.a. 2012/13 il rapporto tra candidati e posti disponibili è stato pari a 3,2 con un deciso recupero sul dato precedente di 2,4 quando per la prima volta si erano resi disponibili 249 posti.
Tab. 03 CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO per quanto riguarda la provenienza geografica si ricalcano, nella serie degli ultimi tre a.a. considerati, le percentuali degli altri CdS del gruppo tecnologico, da notare per l'a.a. 2013/14 la conferma dell'aumento fino al 7,35% (2,35% a.a. 2011/12) delle provenienze extra regionali a fronte del 63,75% dei residenti nella provincia di Napoli e del residuo 28,92% per i residenti nella regione. Anche la distribuzione per sesso e per età non si discosta dai valori dei Cds del Gruppo. Variazioni inferiori al mezzo punto percentuale si segnalano in negativo per le immatricolazione di femmine per l' a.a. 2012/13, in controtendenza rispetto al punto percentuale di segno positivo dei CdS del Gruppo. Poco più di un punto percentuale è la differenza per gli immatricolati di età fino a 19 anni che restano di gran lunga il gruppo più numeroso (90,20% a.a. 2012/13) recuperando sul trend negativo dell'a.a. 2011/12 (-4,60%) con l'attuale -0,49%. Circa i diplomi posseduti, valori ancora in linea con la media, da rilevare il trend negativo per i diplomi

liceali che scendono dal 86,27% del 2011/12 al 78,43% del 2012/13 (-7,84%) rafforzando la tendenza negativa che già era emersa in precedenza (-3,73%). Nella distribuzione aumentano pressoché in pari entità gli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici che con un +7,85% passano dal 7,35% all'attuale 15,20%. Per le votazioni di diploma in calo di circa 5 punti percentuali la fascia con punteggio da 90 a 100 altrettanti punti "guadagna" la fascia opposta da 60 e 69, circa 4 punti percentuali in aumento per la fascia da 80 ad 89 con simmetrica perdita per la fascia da 70 e 79.

REGOLARITÀ NEGLI STUDI

Tab. 5 STUDENTI CHE LASCIANO TRA 1° E 2° ANNO - nel 2011/12 il 90% degli immatricolati si iscriveva al II anno (153 su 170) nel 2012/13 la percentuale "scendeva" all'87,74% (179 su 204) malgrado gli abbandoni fossero diminuiti dal 9,41% al 6,79% come i passaggi ei trasferimenti in uscita che dal 4,71% sono passati al 1,47% e i ripetenti dal 2,94% ad assenti.

Tab. 6 LAUREATI IN CORSO i dati chiusi al 31 maggio 2014 non risultano utilizzabili (la coorte 2009/10 a tale data non ha ancora concluso la frequenza al II semestre del V anno di corso infatti al termine della durata regolare del CdS, per la coorte 2009/10 la percentuale dei laureati in corso è pari a 0%, degli studenti che risultano ancora iscritti (fuori corso e ripetenti) 87,13% e gli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni) rappresentano il 16,37%. Anche questi valori risultano allineati con quelli dei CdS del Gruppo, da notare anche la coincidenza dei trend di miglioramento, che n. dei laureati in corso a parte, presenta per la coorte 2010/11 la riduzione della percentuale di quanti hanno lasciato il corso dal 16,37% al 13,37%.

Tab. 7 CREDITI CONSEGUITI AL PRIMO ANNO –Si passa rispettivamente per le coorti 2011/12 e 2012/13 da 212 a 254 studenti iscritti al primo anno, da 148 a 179 iscritti al secondo anno con un decremento nel passaggio d'anno pari a -64 e -75 rispettivamente. Circa le fasce di CFU acquisiti, espressa in %: per quella di 0 CFU dallo 0% all'1,68%; da 1 a 20 CFU dallo 0% al 3,35%; da 21 a 40 CFU da 10,14% a 25,14%; da 41 e + CFU da 89,86% a 69,83% registrando una diminuzione del numero di CFU nelle fasce alte (> o uguale a 41CFU) per la coorte 2012/13 rispetto a quella 2011/12.
Questi dati risultano migliori rispetto a quelli medi dei CdS del Gruppo tecnologico in particolare per la fascia più alta della coorte 2012/13 che nel confronto vede uno scarto positivo del 4,61%.

Tab. 8 ESAMI SUPERATI e VOTO MEDIO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

esami del primo anno superati		COORTE	2011/2012			2012/2013			
Codice Esame	Denominazione		N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio[1]	a % su totale coorte	N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio[1]	b % su totale coorte	a-b variazione %
370	FONDAMENTI DI URBANISTICA		157	26,36	92,35	155	26,08	75,98	-16,37
738	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA		164	27,72	96,47	187	27,81	91,67	-4,80
1281	ANALISI MATEMATICA I E GEOMETRIA		160	25,23	94,12	160	23,4	78,43	-15,69
3326	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA		164	27,52	96,47	169	27,05	82,84	-13,63
27102	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA-STORIA		123	27,94	72,35	96	27,33	47,06	-25,29
27178	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 -		166	27,02	97,65	197	28,25	96,57	-1,08
	studenti per COORTE		170			204			20

1-assente su meno di 5 esaminati

La tabella rielaborata evidenzia per la coorte 2012/13 una significativa flessione per i corsi frontali tranne che per il disegno mentre il laboratorio pur con un incremento del 20% della coorte non registra variazioni apprezzabili.

Per quel che riguarda il percorso, i dati di AlmaLaurea registrano per i laureati del 2012 un punteggio medio di 110,4/110, una durata media di 7,1 a fronte di quella prevista di 5 anni, ed una frequenza dell'85% degli studenti al 75% dei corsi previsti. (da SUA)

Punti di forza

- Grande attrattività: come dimostra il numero di richieste di iscrizione ai test, in controtendenza con i dati medi e con le richieste per altri corsi simili, della stessa classe di laurea (vedi dati SPSB e CdS in cifre pg 3)
- Calo degli abbandoni dal 9,41% del 2011 al 6,86% del 2012-13 (CdS in cifre pg 8)

- Miglioramento della "laureabilita" in termini quantitativi (vedi dati SPSB)
- Progressivo miglioramento nel monitoraggio delle carriere e azioni correttive conseguenti (vedi 1-a)

Criticità e aree da migliorare

- Scarsa preparazione di ingresso: sia per la formazione di provenienza che per il punteggio ai test (la provenienza da licei scientifici, classici, linguistici è passata dal 90% del 2011-12, al 78,43% del 2013-14 ed è raddoppiata la provenienza da istituti tecnici da 7% a 15,20% ; dati NdV pg 5)
- Difficoltà di recupero nel corso degli anni e dunque prolungamento della durata degli studi.
- Forte incidenza del numero dei Laureati oltre il 6° anno.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità n. 1: Persistente mancanza di dati sul numero di esami per ogni docente per ogni corso
Denominazione azione correttiva 1 . **Format:** preparazione di un format da inviare al CSI basato sul manifesto degli studi per monitorare il numero di esami svolti per ciascun docente e materia a fine corso.
Obiettivo n. 1 dati utilizzabili: indagare il funzionamento del percorso formativo e i suoi punti deboli e di rallentamento delle carriere, usando il numero di esami come indicatore e potendo distinguere –nel caso di corsi sdoppiati- se dipendono dalla materia o dal docente; verificare la corretta applicazione del modello ordinamentale e/o la eventuale ricorrenza di deficit incrociando tali dati eventualmente con quelli del NdV
Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS
Implementazione dell'azione: preparazione e invio del format al CSI al termine di ogni sessione di esami e/o all'inizio di ciascun semestre della didattica per ottenere i dati ritenuti necessari.
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: prima valutazione all'inizio del prossimo AA
Monitoraggio in itinere: si ripeterà al termine di ogni semestre

Criticità n. 2: esiguo numero di esami nella sessione successiva al primo semestre
Denominazione azione correttiva 2: più tempo: Estensione del periodo di esami successivo al primo semestre
Obiettivo n. 2 più esami: consentire agli studenti di avere un periodo sufficiente per poter sostenere tutti gli esami del primo semestre, a intervalli di circa 20gg. tale estensione si è resa possibile con l'anticipazione dell'inizio dell'AA reso, a sua volta possibile, dall'anticipazione dei test di ingresso al mese di aprile.
Responsabile dell'azione: Consiglio di Dipartimento per le azioni già avviate e il GRIE per il monitoraggio del numero di esami svolti .
Implementazione dell'azione: modifica del calendario (dipende dalla data dei test)
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: prima valutazione al termine della prima sessione 2015
Monitoraggio in itinere: si ripeterà al termine di ogni sessione invernale

Criticità n. 3: interferenze tra Semestri della didattica e periodi di esami
Denominazione azione correttiva 3: chiudere le finestrelle : Rafforzare il modello dei corsi semestrali, compatti, e la divisione tra semestre della didattica/sessioni di esami, con l'eliminazione delle finestrelle intermedie nei periodi della didattica
Obiettivo n. 3 carichi didattici sostenibili: verificare la reale sostenibilità dell'ordinamento attuale, fondato su didattica compatta, CFU e carichi didattici che di fatto, non consentono la contemporanea preparazione di altri esami
Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS
Implementazione dell'azione: abolizione della possibilità anche per gli studenti in corso di sostenere esami durante i semestri della didattica (già realizzata)
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: prima valutazione al termine della prima sessione 2015
Monitoraggio in itinere: non previsto

Criticità n. 4: Avvio del percorso di studi faticoso, lento e insufficiente
Denominazione azione correttiva 4: Rafforzare il monitoraggio del primo semestre del primo anno

Obiettivo n. 4 - migliorare le performance: migliorare le performance degli studenti del primo anno
Responsabile dell'azione: il coordinatore del CdS
Implementazione dell'azione: sollecito ai docenti del primo semestre del primo anno a operare in maniera che gli studenti siano in condizione di sostenere e superare gli esami
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: ogni inizio del secondo semestre
Monitoraggio in itinere: ogni anno alla fine dei semestri

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Criticità n.1 rilevata nel precedente Rapporto di Riesame:
Il CdS, nella sua struttura quinquennale a ciclo unico, con una coorte di 250 studenti ha un'organizzazione complessa che vede coinvolti poco meno di 100 docenti. La comunicazione tra docenti e studenti è una delle maggiori criticità, anche – ma non solo – per motivi logistici (pluralità di sedi dei docenti). Ad oggi la maggior parte dei docenti del corso non ha implementato a sufficienza il proprio sito (su Unina).
Azione di miglioramento n.1:
Implementazione sito web docenti.
Obiettivo n.1 – *più comunicazione web:* Migliorare la comunicazione docenti-studenti attraverso il sito Unina.
Responsabile dell'azione:
il coordinatore del CdS con il Gruppo di Riesame
Implementazione dell'azione:
Sollecito ai docenti.
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: Fine anno accademico 2013-14
Monitoraggio in itinere:
Monitoraggio degli aggiornamenti al 15 novembre e al 15 marzo. Sollecito ai docenti.
Monitoraggio finale al 31 marzo 2014

Analisi e valutazione dell'azione correttiva:
a fronte dei solleciti –l'ultimo dei quali del 20 ottobre c.a.- la copertura dei siti docente, a confronto con quella dello scorso anno, è la seguente
Il monitoraggio al 29 ottobre 2014 ha evidenziato che, su 86 docenti facenti parte del corpo didattico del CdS (dei quali 68 appartenenti al Dipartimento di Architettura -DiARC– e 18 ad altri Dipartimenti dell'Ateneo):
- la sezione CV è compilata da 52 docenti. Non è compilata da 34 docenti;
- la sezione PUBBLICAZIONI è compilata da 46 docenti. Non è compilata da 40 docenti;
- la FOTO è inserita da 44 docenti mentre non è inserita da 42 docenti;
- l'ORARIO DI RICEVIMENTO è stato inserito da 53 docenti e manca per 33;
- la sezione MATERIALI DIDATTICI è utilizzata da 60 docenti e non utilizzata da 26 docenti.

Pertanto si rileva un miglioramento che si attesta intorno al 30% di incremento su tutte le voci tranne che su quella MATERIALI DIDATTICI che rimane quasi invariata. Questa Sezione del sito rimane comunque la più utilizzata evidenziando che i docenti ritengono vantaggioso adoperare questo strumento per comunicare con gli studenti ma ritengono meno utile fornire informazioni personali sulla propria attività scientifica e di ricerca.
L'azione non verrà dunque cancellata e viene considerata utile, ma va comunque segnalato l'emergere di un segnale paradossale e contraddittorio: la diffusa richiesta da parte degli studenti verso i docenti, il Coordinatore e i rappresentanti degli studenti, di informazioni anche quando esse siano chiaramente pubblicate sul sito. Questo segnale indica il bisogno di un contatto diretto e/o di una scarsa autosufficienza nell'usare in modo adeguato gli strumenti a disposizione e potrebbe riguardare un più generale fenomeno di analfabetismo di ritorno, -acuito dalla crisi economica, culturale e sociale che stiamo vivendo- che si manifesta come scarsa lucidità/fiducia nel muoversi autonomamente, usando competenze acquisite, e liberandosi di una certa passività, di stampo ancora molto scolastico. Il dato può avere una sua rilevanza se si dovesse verificare una sua connessione con il tipo di scuole di provenienza degli iscritti e con un livello medio-basso di preparazione rilevabile nel punteggio medio riportato al test

di ingresso, segnale di un gap che, evidentemente, non riesce a essere riassorbito dalla semplice progressione di carriera .
In tal senso si rileva che nel 2012/13 –quando è stata introdotta la soglia minima di punteggio per l'idoneità che è pari a 20- il primo dei vincitori aveva un punteggio di 51,25, il 198° un modestissimo 22,75 e il 1° dei non idonei del 5UE era il 342° in graduatoria.

Criticità n.2 rilevata:
Sono assenti dati relativi al livello di soddisfacimento dello studente per la esperienza di laurea.
Azione di miglioramento n.2:
Predisposizione di un questionario per il rilevamento dei dati e somministrazione agli studenti laureandi. Interpretazione dei dati.
Obiettivo n. 2 *graduated's satisafation- acquisire dati sul livello di soddisfacimento degli studenti laureandi*
Responsabile dell'azione:
il coordinatore del CdS con i Presidenti delle Commissioni di Laurea e l'Ufficio Area Didattica di Architettura
Implementazione dell'azione:
analisi dei questionari
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: Fine anno accademico 2012-13
Monitoraggio in itinere:
Monitoraggio sessioni ottobre 2013, gennaio 2014 e marzo 2014

Analisi e valutazione dell'azione correttiva:
il questionario è stato predisposto e diffuso ma a tutt'oggi il numero di quelli compilati è, ancora relativamente ridotto, e conferma la scarsa percezione dell'utilità dei questionari, già rilevata nei dati del NdV dell'Ateneo, su cui incide ulteriormente, in questo caso i modi della loro consegna, in occasione delle sedute finali di laurea, in cui l'attenzione di tutti tende a spostarsi su altri piani. Comunque i risultati che emergono sono :

OPINIONE STUDENTI RELATIVA ALLE LAUREE

NUMERO QUESTIONARI E SESSIONI

senza data	2	
dic-13	14	
feb-14	27	
TOTALE QUESTIONARI ESAMINATI	43	

ANNI DI CORSO IMPIEGATI PER LA LAUREA

in corso	6	13,95%
1° FC	11	25,58%
2° FC	14	32,56%
3° FC e succ	12	27,91%
	43	1

MATERIA DELLA TESI

progettazione architettonica	17	39,53%
tecnologia dell'architettura	2	4,65%
storia dell'architettura	6	13,95%
urbanistica	7	16,28%
rappresentazione	5	11,63%
restauro	2	4,65%
strutture	3	6,98%
altro	1	2,33%
	43	1

TEMA E TEMPO DI REDAZIONE DELLA TESI

scelta relatore su sua proposta	14%	
scelta argomento su proposta docente	53%	
tempo concordato prima	21%	
tempo sufficiente	93%	
tempo corrispondente a CFU	74%	
utilità pretesi	86%	nb il 16% non risponde

LIVELLO DI SODDISFAZIONE

	estr insod	molto insod	insod	indiff	sodd	molto sodd	estr sodd	
attrezzature	13,95%	18,60%	18,60%	18,60%	25,58%	4,65%		1
modalità seduta	2,33%		11,63%	23,26%	53,49%	4,65%	4,65%	1
aspettative Corso di Studio	4,65%	13,95%	18,60%	13,95%	27,91%	16,28%	4,65%	1
relazioen tesi/scenari lavorativi	2,33%	4,65%	13,95%	18,60%	20,93%	23,26%	16,28%	1
tesi e tirocinio/mondo del lavoro	11,63%	18,60%	20,93%	23,26%	13,95%	9,30%	2,33%	1
laboratorio sintesi	4,65%	9,30%	16,28%	13,95%	23,26%	20,93%	11,63%	1
valutazioen CdS	4,76%		14,29%	14,29%	45,24%	21,43%		1
aspetti amministrativi tesi	11,90%	7,14%	14,29%	23,81%	26,19%	16,67%		1

da cui si evince che

circa il 40% si laurea in Progettazione architettonica, segue Urbanistica al 16%,

circa il 40% si laurea in corso o al 1° f.c. (trattandosi di un quinquennale 1 anno non è particolarmente rilevante), ma rimane pesante il 60 % che si laurea oltre il 1° f.c.

circa il 63% è soddisfatto o molto soddisfatto della discussione di Tesi

circa il 67% è soddisfatto o molto soddisfatto del CdS

questi dati possono incrociarsi con quanto emerge da quelli forniti dalla SPSB che danno **in crescita** il numero assoluto dei laureati per il nostro CdS tra il 2010-11 e il 2011-12 e in **positivo** anche il valore percentuale della tendenza negli ultimi tre anni.
(fonte: database CdS SPSB e GRIE)

Criticità n.3 rilevata:
Impossibilità di accedere alle Schede di Valutazione degli Studenti per verificare, dalla parte dello studente, i 'punti di debolezza' dell'offerta formativa, disaggregati per insegnamento.
Azione di miglioramento n.3:
Acquisizione dati disaggregati, interpretazione dei dati.
***Obiettivo n. 3** students' satisfation - Innalzamento livello soddisfazione studente*
Responsabile dell'azione:
il coordinatore del CdS con i docenti del CdS
Implementazione dell'azione:

acquisizione e interpretazione dati
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: ottobre 2014
Monitoraggio in itinere:
analisi dati man mano che vengono acquisiti nelle riunioni periodiche del GRIE

Analisi e valutazione dell'azione correttiva:
a tutt'oggi il GRIE non è riuscito ad ottenere dal NdV le schede 2013-14 disaggregate per insegnamento in un formato (tipo excel) che consenta una operabilità su percentuali e andamenti ed una comparabilità con i dati dello scorso anno che sono stati invece trasmessi nel formato richiesto, nel luglio 2014.
Si confermerà l'azione correttiva 3 ma avendo rilevato che una serie di persistenti limiti nei dati relativi a tali questionari (tra cui un basso numero di questionari utili e una difficile leggibilità e comparabilità dei dati) ci si propone di indagare i punti di debolezza dell'offerta formativa tramite il "semplice" monitoraggio del numero di esami fatto da ogni docente alla fine del suo corso, rispetto al numero degli iscritti. Si procederà, per facilitare al CSI l'invio dei dati necessari, alla predisposizione di un format che, sulla base delle caselle del manifesto degli studi, indichi docente/materia per il quale si chiederà il numero di esami svolto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[1]

NdV Ateneo Federico II, Napoli, rilevazione 2013 e rilevazione 2014
Alma Laurea – Indagine 2014 sui laureati 2012, dati 2013 sul profilo dei laureati
Dati rilevazioni GRIE

Commento ai dati
opinioni degli studenti
dai dati del NdV dell'Ateneo risulta:

- aumento del numero dei questionari compilati dagli studenti dai 1695 del 2013 a 2053 nel 2014, quindi una maggiore significatività dei dati, tutti prevalentemente intorno al 5 (soddisfazione) appena sotto la media dell'Ateneo, tranne quelli sui locali e attrezzature, (c1 e c2), sul carico didattico del semestre (d6) e sulla percezione dell'efficacia del questionario, questi ultimi in leggero miglioramento però rispetto allo scorso anno
- un giudizio appena sotto il 5 (soddisfazione) sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente per quel che riguarda le voci da d1 a d5 (programmi, obiettivi, modi dell'insegnamento e degli esami), con piccoli significativi miglioramenti per il carico di studio della singola materia e degli altri insegnamenti (d6, d7)
- un leggero calo sul grado di soddisfazione per l'insegnamento e1, e un miglioramento della percezione del questionario e della valutazione (f1, f2)
- una generale soddisfazione (intorno a 5) e in crescita rispetto allo scorso anno per la qualità del corpo docente, per il modo con cui assolve i propri compiti (chiarezza di esposizione, capacità di stimolare e motivare gli studenti verso la disciplina, rispetto di calendari, orari di ricevimento, lezioni etc) e per la disponibilità all'ascolto (g1, g6)
- tra i valori più bassi, oltre quelli relativi a aule, attrezzature e percezione dell'efficacia dei questionari, è significativo quello sul punto d7 accettabilità del carico di studio complessivo del semestre, di 3,78.

Giudizio sull'esperienza universitaria
opinioni dei laureati
Nei dati Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati 2012 è riportato un giudizio

[1] Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al GRIE tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del GRIE, del Coordinatore della CCD durante tutto l'anno accademico.

sostanzialmente positivo sul percorso di studi e la laurea conseguita nel corso quinquennale a c.u. 5UE, ritenuta molto efficace dal 78% dei laureati 2012, e abbastanza efficace dal 15%. I dati Alma Laurea 2013 relativi al profilo dei laureati registrano un'età media di 27 anni, una origine ripartita quasi egualmente tra le diverse classi sociali, una prevalente provenienza dal liceo scientifico (57%). La motivazione prevalentemente culturale per il 47% e sia culturale che professionalizzante per il 38% degli intervistati, conferma la rispondenza del profilo generalistico di Archi5UE alle aspettative degli iscritti. Sono complessivamente soddisfatti: del corso di laurea il 77%, del rapporto con i docenti, il 62% ,mentre la valutazione delle aule e, soprattutto delle postazioni informatiche, è molto più bassa. Un 7% degli intervistati, in generale, non si iscriverebbe più all'Università mentre il 59% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso

Per quel che riguarda segnalazioni / osservazioni sui **contenuti della formazione:**
si rileva una complessiva difficoltà di docenti e studenti a fronteggiare il susseguirsi dei cambiamenti degli ultimi anni e comprendere bene la ratio entro cui muoversi.
La struttura ordinamentale non risulta ancora ben acquisita, applicata e sperimentata da docenti e studenti. In particolare è stata sottoutilizzata ai fini di un'efficace progressione della carriera:

- la chiara distinzione tra semestri intensivi della didattica e sessioni dedicate agli esami,
- la differenza tra corsi teorici e laboratori
- la necessaria corrispondenza tra CFU attribuiti a ciascun corso e il carico didattico esigibile.

Il carattere obbligatorio e intensivo dei corsi, suddivisi nei semestri, è stato spesso frammentato dall'introduzione di "finestrelle" di esami che, se hanno avuto il merito di alleggerire i ritardi degli studenti negli esami, hanno finito col compromettere sistematicamente la loro effettiva e produttiva frequenza alle lezioni, compromettendo dunque l'efficacia dei semestri intensivi e il loro stretto legame con la sessione di esami collegata.
Per monitorare i punti di difficoltà degli studenti relativamente alla **Regolarità della carriera**, il GRIE ha approfondito l'indagine sul primo anno, misurando, all'inizio del secondo semestre, il numero di esami sostenuto rispetto ai tre corsi seguiti. Paradossalmente si è rilevata una maggiore percentuale di numero di esami per le materie scientifiche che per quelle tecnico-umanistiche, ma è risultato anche un ridotto numero di studenti in grado di sostenere, nella prima sessione utile, i tre esami dei tre corsi seguiti nel primo semestre: dei 194 studenti indagati solo 28 avevano sostenuto i tre esami previsti, 60 ne avevano sostenuti due, 55 uno solo e ben 21 studenti non ne avevano sostenuto nessuno. (Dati GRIE)
Per la migliore comprensione delle problematiche inerenti il percorso formativo il Coordinatore del CdS ha istituito un orario di ricevimento per l'ascolto degli studenti, segnalato sul sito.
Una delle questioni principali, lamentata dagli studenti, riguardava il numero dei crediti necessari ai passaggi d'anno e il carico di laboratori da svolgere in contemporanea al quarto anno: si è provveduto per entrambi i fatti, a introdurre modifiche per gli immatricolati 2014-15.
Quanto alle problematiche rispetto all'uso degli spazi e delle strutture, i cui bassi valori di valutazione sono comunque nella media di Ateneo, sono state implementate, a livello di Dipartimento, alcune dotazioni infrastrutturali (aule informatiche e multimediali) e sono in corso di realizzazione azioni volte a individuare e mettere a disposizione degli studenti aule studio non impegnate durante l'orario dei corsi.

Segnalazioni su Organizzazione Ateneo, dati
Una delle principali difficoltà del GRIE riguarda l'organizzazione interna all'Ateneo ancora non a regime sul piano della tempistica, chiarezza, rispondenza e snellezza dei dati e delle informazioni fornite. I dati delle valutazioni degli studenti arrivano in ritardo, su formato pdf e quindi non operabile e, soprattutto riguardano un campione troppo esiguo per consentire un'analisi sui singoli corsi. La rappresentante degli studenti, Sveva Ventre, insieme agli altri studenti eletti, si attiverà in occasione della distribuzione dei questionari, perché si ampli il livello di consapevolezza degli studenti sull'importanza di una accorta compilazione.

Punti di forza

- l'organizzazione delle lauree nel CdS prevede una prelaurea a distanza di circa un mese dalla laurea.

Tale scelta, pur comportando un maggior lavoro delle commissioni, si è rivelata assai positiva sia rispetto ai risultati degli studenti sia rispetto ai rapporti e alla collaborazione tra i docenti.

- Generale soddisfazione dei laureati rispetto al percorso svolto e alla rispondenza alle proprie aspettative. (dati Alma Laurea)
-

Criticità e aree da migliorare

- osservando i dati ottenuti nel formato operabile excel (per il 2012/13) il numero di questionari valido per ciascun corso di studio risulta talmente esiguo da non consentire un suo uso a fini correttivi. Su 94 docenti, -ciascuno con una platea minima di 50 studenti- 27 di loro riportano una valutazione desunta da un numero questionari sotto la decina: circa 1 docente su tre è valutato da un numero irrilevante di studenti. Pertanto anche la individuazione su questi dati dei potenziali punti di debolezza (giudizio insufficiente) risulta falsato.

Più utile cercare di individuare i punti di debolezza del CdS misurando intanto il numero di esami che ciascun docente fa alla fine del proprio corso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità n. 1: Percezione di carichi didattici eccessivi e non rispondenti a CFU e tipologia di corso
Obiettivo n. 1 percezione carichi didattici: miglioramento della percezione
Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS
Implementazione dell'azione: Richiamo all'Ordinamento attuale e al rispetto della prevista differenza tra corsi teorici e laboratoriali attraverso la seguente attività:

- richiamo ai docenti a inizio di ogni semestre ad attenersi alla tipologia di corso da svolgere (teorico o laboratoriale), al carico didattico espresso in CFU e in ore di lezione, commisurando il programma e il lavoro da farsi alle ore a disposizione, e all'obiettivo che al termine del corso lo studente, con un periodo accettabile di preparazione autonoma, sia in condizione di sostenere l'esame del corso seguito (mail di ottobre 2013, aprile 2014, settembre 2014).
- Comunicazione presso gli studenti delle differenze tra corsi teorici e laboratoriali e sensibilizzazione alla comprensione del modello formativo.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato: 3 anni accademici
Monitoraggio in itinere: sulle Schede di Valutazione degli studenti per anno accademico

Criticità n. 2: Scarsa consapevolezza e fiducia degli studenti
Obiettivo n. 2 studenti più consapevoli: migliorare il livello di conoscenza della organizzazione didattica, rendere tempestiva la segnalazione dei disagi, aumentare la percezione della utilità della compilazione dei questionari del NdV da parte degli studenti
Responsabile dell'azione: Coordinatore CdS
Implementazione dell'azione: costituzione di un gruppo di lavoro formato da un 'docente referente' per anno di corso e da uno o più rappresentanti degli studenti. Il gruppo di lavoro riceve le segnalazioni degli studenti tramite i rappresentanti, individua possibili soluzioni da proporre al GRIE.
Tempi previsti per il conseguimento del risultato: fine anno accademico
Monitoraggio in itinere: report degli incontri periodici del gruppo di lavoro

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame – Criticità n. 1:
Manca ogni feedback inerente il grado di soddisfazione degli studenti che frequentano attività di tirocinio curriculare esterno presso Enti o aziende private nonché feedback da parte delle strutture ospitanti sulla valutazione della adeguatezza della preparazione degli studenti ospitati. Mancano dati similari relativi ai tirocini interni.

Azione di miglioramento deliberata:
Somministrazione dei questionari già predisposti che devono essere restituiti unitamente ai documenti attestanti il completamento delle attività di tirocinio per i tirocini curriculari esterni. Redazione di un questionario per i tirocini interni e somministrazione. Valutazione e interpretazione dei dati.
Obiettivo n.1 monitoraggio tirocini:
implementare monitoraggio sulle attività di tirocinio
Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:
Modalità: Monitoraggio al 31 marzo 2014 (in considerazione dello svolgimento delle attività di tirocinio nei mesi di ottobre e febbraio).
Responsabilità: Coordinamento dell'azione correttiva: Referente CdS
Realizzazione dell'azione correttiva: Gruppo di Riesame CdS – Ufficio Area Didattica di Architettura
Tempi previsti: 31 marzo 2014
Analisi e valutazione dell'azione correttiva:
Al 31 marzo 2014 il numero dei tirocini curriculari esterni richiesti risulta ancora molto esiguo. I tirocini completati sono stati tutti svolti presso enti pubblici, quali soprintendenze ed enti locali. Pur nella esiguità dei dati a disposizione si può comunque segnalare un elevato grado di soddisfazione per la esperienza condotta soprattutto da parte delle Strutture Ospitanti che giudicano gli studenti preparati in ingresso e la esperienza condotta utile e da replicare nel tempo. I dati che seguono sono desunti dai Questionari che vengono somministrati ai tirocinanti e alle strutture ospitanti a cura del CdS al momento della conclusione delle attività di tirocinio. Nel questionario il valore "4" corrisponde a SI-soddisfatto, il valore "1" a NO-non soddisfatto e i valori intermedi "3" a più si che no e "2" più no che si.
RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

OBIETTIVI	1	2	3	4
valutazione generale		20,00%	20,00%	60,00%
corrispondenza obiettivi/risultati			60,00%	40,00%
arricchimento conoscenze			60,00%	60,00%
miglioramento capacità operative		20,00%	40,00%	40,00%
capacità lavoro in gruppo		20,00%		80,00%
nuove metodologie e soluzioni problemi			20,00%	80,00%
stimoli per approfondimenti ulteriori			20,00%	80,00%
VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA e DI TIROCINIO	1	2	3	4
adeguatezza percorso di studio per attività tirocinio			80,00%	20,00%
esperienza tirocinio per nuove professionalità		20,00%	60,00%	40,00%
esperienza tirocinio per sviluppo competenze			20,00%	80,00%
assistenza da parte responsabili struttura				100,00%
assistenza da parte università				100,00%
SERVIZI STRUTTURA OSPITANTE				
strumentazione didattica		20,00%	40,00%	40,00%
strumenti informatici		60,00%		40,00%
profilo logistico		20,00%	60,00%	20,00%

RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELLE STRUTTURE OSPITANTI

OBIETTIVI	1	2	3	4
valutazione generale			20,00%	80,00%
pensa di ripetere l'esperienza				100,00%
corrispondenza obiettivi/risultati			20,00%	80,00%
arricchimento conoscenze tirocinante			60,00%	40,00%
miglioramento capacità operative tirocinante			20,00%	80,00%
capacità lavoro in gruppo tirocinante			20,00%	80,00%
nuove metodologie e soluzioni problemi tirocinante			40,00%	60,00%
stimoli per approfondimenti ulteriori tirocinante			20,00%	80,00%
VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA e DI TIROCINIO	1	2	3	4
adeguatezza percorso di studio per attività tirocinio			20,00%	80,00%
esperienza tirocinio per nuove professionalità			60,00%	40,00%
esperienza tirocinio per sviluppo competenze				100,00%
assistenza da parte responsabili struttura				100,00%
assistenza da parte università				100,00%

***

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame – Criticità n. 2:
Il CdS non costruisce per gli studenti momenti di incontro con il mondo del lavoro.
Azione di miglioramento deliberata:
Strutturare, presso il Dipartimento, un coordinamento tra le diverse offerte formative in grado di interfacciarsi in modo organico Enti pubblici del settore (Comune-Provincia-Regione-Soprintendenza), Associazioni di Categoria (Acen, Ordine Archh. Ingg.) e aziende di primo livello operanti nel settore.
Obiettivo n.2 far parlare università e mondo del lavoro:
favorire contatti tra università e mondo del lavoro
Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:
--- (nessuna indicazione nel precedente Rapporto di Riesame)
Analisi e valutazione dell'azione correttiva:
Per quanto attiene l'implementazione dei momenti di incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro il CdS si è mosso su due differenti livelli.
Uno è quello che riguarda il coordinamento di alcune attività con gli altri CdS e con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. In tal senso sono stati effettuati incontri con la Unione Industriali, organizzati proprio in sede di SPSB.
Un secondo livello di Azione ha invece riguardato specificamente il CdS che ha avviato una collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli per ampliare l'offerta per gli studenti di tirocini curriculari all'interno di studi di architettura. Questa Azione corrisponde proprio alla idea di poter integrare, al quinto anno del CdS, l'esperienza dello studente con una attività di tipo pratico e di realizzare un primo momento reale di incontro con il mondo del lavoro.
Nell'ambito di tale rapporto di collaborazione, Una Commissione costituita da 4 docenti del CdS ha lavorato alla messa a punto di una Scheda per Manifestazione di Interesse da inviare a tutti gli iscritti all'Ordine al fine di costruire una Open List a disposizione degli studenti per la scelta del tirocinio curriculare esterno. Una prima Open List di circa una quarantina di studi è attualmente a disposizione degli studenti come output di questo lavoro. Successivamente è stato istituito l'Organo responsabile del Tirocinio (coordinatore CdS + 1 docente del CdS + responsabile tirocini dell'Ufficio Area Didattica di Architettura) che si occuperà di ogni attività inerente la razionalizzazione e implementazione della offerta. Ancora nell'ambito delle attività di tirocinio intese come momento di incontro degli studenti con il mondo del lavoro si è deciso di razionalizzare l'Offerta Formativa complessiva e sono stati regolamentati i corsi di tirocinio interno (modalità istituita per assorbire i 'grandi numeri' degli studenti che dovevano svolgere l'attività in assenza di offerta da parte degli studi professionali) per fare in modo che anche questi costituissero un momento reale di incontro con il mondo del lavoro (e non una replica di altri corsi istituzionali) e soprattutto che vi fosse corrispondenza tra i CFU riconosciuti e le attività effettivamente svolte.
Infine ogni qualvolta si è realizzata una di queste Azioni, è stato opportunamente implementato il sito del

CdS che, all'indirizzo http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/tirocinio, contiene ora tutte le informazioni relative all'Offerta e alle modalità per attivare corsi di tirocinio interni e/o tirocini esterni.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati di riferimento
Alma Laurea – Indagine 2014
Dati Ufficio Area Didattica di Architettura sui tirocini
Questionari relativi alle attività di Tirocinio curriculare svolte

Commenti ai dati
I dati della Indagine Alma Laurea 2014 (relativa ai laureati 2013, a un anno dalla laurea) sono relativi a 103 intervistati su 129 laureati dei quali il 35% circa uomini e il 65% circa donne. Il voto di laurea medio è 110,4 (si precisa che AL calcola pari a 113 il diploma di laurea conseguito con lode). La durata media degli studi è di 7,1 anni. Il 68% degli intervistati riferisce di aver partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, con percentuali molto alte per il praticantato (22,3%) e lo stage in azienda (28,2%). La condizione occupazionale secondo la definizione ISTAT vede un Tasso di Disoccupazione del 43%: questo dato migliora però sensibilmente qualora si ricalcoli a 3 anni dalla laurea (12,4%) e a 5 anni dalla laurea (5,1%). Il totale degli intervistati che hanno un 'lavoro stabile? (tra tempo indeterminato e autonomo effettivo) è pari al 31,7% ma tra le forme di part-time, un altro 31% lavora in assenza di qualsiasi forma contrattuale. Il settore di attività vede il 12,2% degli intervistati impegnati nel settore pubblico e l'87,8% in quello privato. Il guadagno medio vede un maggiore compenso per i laureati di genere maschile di circa il 23% (595 Euro per e donne, 725 per i maschi). Anche questo dato migliora sensibilmente nella analisi a 3 anni dalla laurea (1.249 Euro per i maschi e 1.037 per le femmine) e a 5 anni (1.506 Euro per i maschi e 1.243 per le femmine). Il 58,2% degli intervistati svolge un lavoro per il quale la laurea è richiesta per legge e una ulteriore percentuale la ritiene necessaria (12,2%) o comunque utile (19,5%) anche se non obbligatoria rispetto alla attività svolta. L'87,2% degli intervistati ritiene che la laurea sia efficace nel lavoro svolto e il grado di soddisfazione medio per il lavoro svolto è pari a 6,4 in una scala da 1 a 10. Infine Alma Laurea rileva che il 14,6% prosegue un lavoro iniziato prima della laurea.

Per quanto attiene i dati relativi ai tirocini curriculari esterni, nell'a.a. 2013-14 sono stati attivati 25 tirocini esterni, tutti presso enti pubblici o similari, cui aggiungere i tirocini svolti presso studi professionali all'estero nell'ambito del Programma Erasmus Placement che tuttavia rimangono nell'ordine di poche unità per anno accademico. La Valutazione del grado di soddisfazione, sia da parte degli studenti che delle strutture ospitanti, è abbastanza elevato (vedi sezione precedente con descrizione del primo monitoraggio effettuato al I semestre 2014)

Punti di forza
Si rileva dalla Analisi dei Dati che
- i dati relativi al tasso di occupazione sono in media con i dati nazionali per quanto attiene la disoccupazione giovanile (dato a 1 anno dalla laurea) e positivi rispetto al dato nazionale generale (dato a 5 anni dalla laurea) nonostante il settore della edilizia sia stato uno di quelli maggiormente colpiti dalla crisi economica.
- i laureati sono generalmente soddisfatti della loro laurea e delle conoscenze acquisite che ritengono utili ai fini della propria attività lavorativa.
- le strutture che hanno ospitato gli studenti del CdS per le attività di tirocinio curriculare li ritengono ben preparati.

Criticità e Aree da migliorare
Si rileva dalla Analisi dei Dati che il CdS, nella difficoltà di svolgere una attività di *placement* post-laurea, potrebbe implementare le occasioni di incontro tra studenti e mondo del lavoro all'interno del percorso

formativo sia attraverso organizzazione di specifiche attività sia favorendo lo svolgimento di tirocini curriculari presso aziende private e studi professionali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità n. 1
Denominazione: Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto presso strutture private (aziende e studi professionali)
Obiettivo n.1 più offerta tirocini: Aumentare il numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto presso strutture private (aziende e studi professionali)
Responsabile dell'azione: Organo Responsabile Tirocinio 5UE
Implementazione dell'azione:

- Organizzazione "Job Open Day" rivolto agli studenti del quinto anno e agli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia per presentare l'offerta di tirocini curriculari presso studi professionali
- Implementazione della Open List di Studi professionali aderenti alla iniziativa
- Allargare al territorio regionale i contatti con gli Ordini Professionali

Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:
fine anno accademico (marzo 2015)
Monitoraggio In Itinere:
rilevazione periodica del trend del numero dei tirocini esterni attivati
rilevazione periodica della consistenza della Open List degli studi professionali aderenti alla iniziativa

Criticità n. 2
Denominazione: Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero rispetto alle possibilità offerte dal Programma Erasmus Placement
Obiettivo n.2 più tirocini all'estero: Aumentare il numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero usufruendo del Programma Erasmus Placement
Responsabile dell'azione: Organo Responsabile Tirocinio 5UE e responsabile Erasmus del DiARC
Implementazione dell'azione:

- Informativa a tutti i docenti sui contenuti del Programma Erasmus Placement e sulle modalità per promuovere l'istituzione di borse di studio (via mail e informativa ai docenti nella CCD)
- Pre-istruttoria e tenuta di Elenco delle proposte da parte dei docenti in capo all'Organo responsabile del Tirocinio
- Inserimento della offerta sul sito Internet del CdS

Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:
marzo 2015 (presumibile scadenza per la presentazione all'Ufficio Relazioni Internazionali delle proposte)
Monitoraggio In Itinere:
rilevazione periodica del trend del numero dei tirocini Erasmus Placement attivati

Criticità n. 3
Denominazione: Insufficienti momenti di incontro tra studenti e mondo del lavoro, anche nella percezione degli studenti.
Obiettivo n.3 più rapporti con l'esterno: Miglioramento dell'interazione tra la domanda professionale e di competenze del Sistema delle Imprese e l'offerta formativa della Federico II attraverso lo sviluppo di attività orientate a:

- Analisi di scenari e trend relativi a specifici comparti produttivi territoriali e trasversali ai singoli comparti (Poli Tecnologici, Distretti Industriali, Piani di Sviluppo Territoriali), con particolare riferimento ai processi di trasformazione e innovazione tecnologica in atto e prevedibili, al fine di individuare i corrispondenti fabbisogni professionali relativi a laureati e dottori di ricerca;

- Valutazione della corrispondenza tra l'offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo e i fabbisogni professionali del sistema delle imprese;
- Organizzazione di iniziative atte a favorire i processi di reciproco scambio ed integrazione tra il sistema delle imprese, in particolare in relazione alle Piccole e Medie Imprese ed i laureandi/laureati dell'Ateneo.

Responsabile dell'azione: gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

Implementazione dell'azione:

Si precisa che l'Azione è relativa all'Ateneo Federico II, nel suo complesso.

Nell'ambito di questa iniziativa, il Corso di Studi sarà direttamente coinvolto nella fase di monitoraggio ed analisi dei fabbisogni delle imprese relativi alle competenze dei Laureandi dell'Ateneo.

L'azione si attua attraverso una indagine presso un campione di circa 150 Aziende della provincia di Napoli. I risultati verranno presentati e discussi nei Dipartimenti e potranno essere utili per consentire un maggiore orientamento dell'offerta formativa dei Corsi si studio alle esigenze del mondo del lavoro.

Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:

fine anno accademico (marzo 2015)

Monitoraggio In Itinere:

stato di avanzamento della indagine a cura del gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

Appendice - Elenco delle strutture di supporto al Riesame

Uffici dell'Ateneo

Segreteria Studenti - Area Didattica di Architettura
Ufficio Area Didattica di Architettura
Rettorato – Delegato alla Didattica
Nucleo di Valutazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"